

ATC 15

VIA GIOACCHINO VOLPE 92
56121 OSPEDALETTO - PISA
Tel 050 9656236 Fax 050 974916

www.atc15pisa.it
info@pec.atc15pisa.it



DATI DI GESTIONE 2010



VATC 15

Ambito Territoriale Caccia 15
Pisa Orientale

www.atc15pisa.it



Home **Struttura** **Modulistica** **Cartografia** **Normativa** **Galleria fotografica** **Contatti**

ATC 15 - Pisa Orientale

L'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) rappresenta il principale organismo di gestione faunistico – venatoria previsto dalla Legge Statale (L.S.) n° 157/92, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio".

E' un ente nel quale cacciatori, agricoltori ed ambientalisti gestiscono insieme il territorio.

Le **PRINCIPALI ATTIVITA'** svolte dall'ATC 15 "Pisa Orientale" nel territorio di propria competenza, sono:

- o **Gestione faunistico-venatoria degli ungulati.**
Svolge, nel rispetto delle normative in materia, i compiti relativi alla gestione faunistico-venatoria di cervidi, bovidi e cinghiale.
- o **Immissioni di fauna selvatica.**
Attraverso adeguati censimenti stima la densità delle popolazioni di galliformi e lagomorfi al fine di predisporre le operazioni di ripopolamento e reintroduzione degli stessi animali.
Determina il quantitativo di selvaggina da immettere ed il numero dei capi prelevabili, prevedendo eventuali limitazioni del prelievo venatorio per forme di caccia specifiche.
- o **Interventi di miglioramento ambientale anche a fini faunistici.**
Per potenziare la capacità portante del territorio, predispone un programma di attribuzione di incentivi economici per la realizzazione di interventi di miglioramento ambientale quali coltivazioni in grado di offrire riparo e nutrizione alla fauna, impianto di siepi e cespugli, utilizzo di attrezzature atte a salvaguardare nidi e riproduttori, differenziazione delle colture ed ogni altro intervento volto all'incremento e alla salvaguardia della fauna selvatica.
- o **Risarcimento e prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole.**
Determina ed eroga i contributi per il risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall'esercizio dell'attività venatoria e i contributi volti alla prevenzione dei danni stessi.
- o **Attività burocratiche relative alla caccia.**
Decide in merito all'accesso all'ATC dei cacciatori richiedenti.

NEWS ATC 15
i cacciatori iscritti all'ATC n° 15 sono invitati a partecipare alle... [Leggi tutto...](#)

Attività

- o [Caccia di selezione](#)
- o [Caccia al cinghiale](#)
- o [Interventi di contenimento](#)
- o [Indennizzo danni](#)
- o [Prevenzione danni](#)
- o [Bilancio](#)
- o [Pubblicazioni](#)
- o [Statistiche](#)

I nostri progetti

- o [Progetto Berignone](#)
- o [Progetto fagiano](#)
- o [Progetto pernice](#)

Curiosità

- o [Dizionario della caccia](#)
- o [Il cacciatore cucina](#)

Contatore visite

Cerca
Ricerca nel sito...

ATC15 newsletter
Nome _____
E-mail _____
 Ricevi HTML?

Meteo Pisa
Pisa
Poco o parzialmente nuvoloso con possibile sviluppo di temporali isolati
Umidità: 62%
Vento: 2 nodi NO
Mer Gio Ven
26°C 26°C 27°C
Previsioni meteo Pisa da 3BMeteo

Calendario eventi
Giugno 2011
L M M G V S D
30 31 1 2 3 4 5
6 7 8 9 10 11 12
13 14 15 16 17 18 19
20 21 22 23 24 25 26
27 28 29 30 1 2 3

Copyright © 2011 [atc15pisa.it](#)
All Rights Reserved

Via Gioacchino Volpe, 92 – 56121 Ospedaletto – PISA
Tel. 050 9656236 (2) – Fax 050 974916

AMBITO TERRITORIALE CACCIA N. 15 — PISA ORIENTALE

E' questo il 5° appuntamento annuale tra l'attuale Comitato di Gestione dell'ATC 15 e i cacciatori.

Sono cinque anni trascorsi in fretta in cui si sono succeduti importanti avvenimenti, sia sul piano locale che regionale e anche nazionale. A livello nazionale abbiamo assistito al fallimento del tentativo di scardinare la legge quadro sulla caccia con l'introduzione di regole che solo apparentemente erano a favore dei cacciatori. Tutti abbiamo sotto gli occhi a cosa ha portato il blitz sulla legge comunitaria dell'anno scorso. Niente vantaggi per i cacciatori e rinascita di integralismi animalisti da parte di ministri ed altri esponenti governativi.

In Toscana, invece, ha funzionato il metodo della concertazione e siamo arrivati ad una modifica della legge 3/94 in maniera abbastanza condivisa tra tutte le parti sociali e soprattutto senza rotture tra le associazioni venatorie. Aspettiamo ora l'approvazione del nuovo regolamento e del nuovo piano regionale per andare velocemente all'approvazione del piano faunistico provinciale ed al rinnovo dei Comitati di Gestione degli ATC.

Per quanto riguarda l'ATC, superata l'emergenza danni degli anni scorsi, il 2010 si è caratterizzato come un anno positivo sia per quanto realizzato nel corso dell'anno trascorso e per il lavoro impostato i cui esiti saranno apprezzati nel corso di quest'anno e degli anni successivi.

Il lavoro fatto va esaminato sotto due aspetti: il primo è quello che riguarda la gestione che possiamo definire "ordinaria" ed il secondo è quello relativo alla gestione straordinaria e cioè agli interventi finalizzati al potenziamento delle strutture gestite dall'ATC, ad avviare progetti di reinserimento di specie pregiate di piccola selvaggina, allo studio di tecniche gestionali più efficaci per quanto riguarda le catture del fagiano, al contrasto del fenomeno dei danni alle colture da parte degli ungulati.

Per quanto riguarda il primo aspetto è doveroso sottolineare come le spese ordinarie di gestione si siano mantenute sostanzialmente invariate rispetto al 2009. La sostanziale stabilità della spesa ordinaria e gli ottimi risultati raggiunti nella riduzione dei danni alle colture agricole ha permesso di far fronte alle notevoli spese che si sono rese necessarie per ripristinare alcune strutture in zrv danneggiate dalle abbondanti nevicate di fine inverno 2010.

La riduzione dell'importo pagato per risarcimento dei danni alle colture è forse l'aspetto più qualificante della gestione 2010. Anche se il risultato è stato più facilmente raggiunto per un trend negativo dei prezzi, è indubbio che il progetto Berignone, interamente finanziato con mezzi straordinari dell'ATC ha conseguito notevoli risultati sia in termini di coinvolgimento dei cacciatori che hanno prestato la loro opera nella stesura dei piani, circa un centinaio, sia per l'ampiezza dell'opera realizzata e sia per l'impegno profuso da tre cacciatori che per oltre quattro mesi hanno controllato il buon andamento dell'impianto. Tutto ciò e nonostante il tentativo di alcuni sconsiderati che avevano tentato di boicottare il progetto e nonostante che la realizzazione dell'opera fosse stata compromessa dalle abbondanti nevicate siamo riusciti a ridurre notevolmente i danni in quella zona e per la prima volta, dopo molti anni, il comune di Volterra non è più il primo per danni pagati dall'ATC. L'esperienza del progetto è stata talmente positiva che viene ripetuta anche per il 2011, entrando quindi a far parte della gestione annuale dell'ATC, e soprattutto incomincia ad essere applicata anche in altre zone dell'ATC 15. La bontà del progetto ha fatto sì che la Provincia, al termine del 2010, mettesse a bilancio un minimo di contributo per l'ATC 15 finanziandoci un acquisto di materiale di prevenzione.

I progetti messi in campo dall'ATC15 per il 2010 non si sono limitati al solo progetto Berignone. Ci siamo attivati verso la Regione, insieme all'ATC 14 ed alla Provincia per presentare diversi progetti finalizzati.

Il primo riguarda lo studio e l'immissione della pernice in zrv e zrc dei due ATC, per noi le zrc di Volterra e Villamagna, il secondo riguarda lo studio delle metodologie di cattura del fagiano per individuare le migliori da utilizzare nelle zrc dei due ATC ed il terzo era relativo alla costruzione di mangiatoie nelle zrv dell'ATC e nella realizzazione di due recinti, nelle zrv di Serrazzano e Pomarance, per l'allevamento a terra della lepore. I primi due progetti sono stati accolti e finanziati dalla Regione mentre il terzo, seppur giudicato positivamente, non è stato finanziato per cui il finanziamento ha fatto carico interamente all'ATC 15.

I costi di questi progetti, Berignone, pernici, metodi di cattura fagiano e costruzione di mangiatoie e recinti per lepri - questo per la sola parte attivata nel 2010, a carico dell'ATC costituiscono sostanzialmente il disavanzo della gestione del 2010 ma che riguardando opere di investimento non debbono essere considerate negativamente.

Infine, a chiusura di questa breve nota, è doveroso ricordare ancora una volta la necessità di addivenire in tempi rapidi all'approvazione del nuovo piano faunistico provinciale attraverso una procedura che consenta la più ampia collaborazione tra Provincia ed ATC, con le associazioni venatorie e con il più ampio coinvolgimento possibile di tutte quelle componenti della società che ruotano intorno alla caccia e dei cacciatori in primo luogo.

IL PRESIDENTE

MEMBRI DEL COMITATO

| | ASSOCIAZIONE | CARICA |
|-----------------------|----------------------------|----------------|
| NACCI DANILO | ARCI CACCIA | PRESIDENTE |
| NERI NILO | FIDC | VICEPRESIDENTE |
| ROSSI PIERFRANCESCO | CIA | SEGRETARIO |
| CASELLA SILVANO | PROVINCIA | COMPONENTE |
| FALCHI FRANCESCO | COLDIRETTI | COMPONENTE |
| LUPETTI AUGUSTO | PROVINCIA | COMPONENTE |
| PANICUCCI ROBERTO | FIDC | COMPONENTE |
| PUCCINELLI ALESSANDRO | ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE | COMPONENTE |
| TOZZO LORENZO | ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE | COMPONENTE |
| ZALUM GIOVANNI | UNIONE AGRICOLTORI | COMPONENTE |

COMMISSIONI

RISARCIMENTO DANNI

| | |
|----------------|--------------|
| ZALUM GIOVANNI | RESPONSABILE |
| NERI NILO | COMPONENTE |
| NACCI DANILO | COMPONENTE |

MIGLIORAMENTI AMBIENTALI

| | |
|---------------------|--------------|
| TOZZO LORENZO | RESPONSABILE |
| ROSSI PIERFRANCESCO | COMPONENTE |
| NERI NILO | COMPONENTE |

VIGILANZA

| | |
|-----------------------|--------------|
| LUPETTI AUGUSTO | RESPONSABILE |
| PANICUCCI ROBERTO | COMPONENTE |
| PUCCINELLI ALESSANDRO | COMPONENTE |

UNGULATI

| | |
|---------------------|--------------|
| NACCI DANILO | RESPONSABILE |
| NERI NILO | COMPONENTE |
| ROSSI PIERFRANCESCO | COMPONENTE |

RAPPORTI Z.R.V. E Z.R.C.

| | |
|---------------------|--------------|
| FALCHI FRANCESCO | RESPONSABILE |
| PANICUCCI ROBERTO | COMPONENTE |
| ROSSI PIERFRANCESCO | COMPONENTE |

RIPOPOLAMENTO DEL TERRITORIO

| | |
|-------------------|--------------|
| CASELLA SILVANO | RESPONSABILE |
| FALCHI FRANCESCO | COMPONENTE |
| PANICUCCI ROBERTO | COMPONENTE |

GRUPPO DI LAVORO CACCIA DI SELEZIONE

| |
|-----------------------------------|
| CASTELLACCI MARCO + URCA |
| PASSERONI GIANCARLO + ENAL |
| BARONCINI ANDREA + ARCI CACCIA |
| BORGHESI TIZIANO + FIDC |
| GIUNTINELLI ANGELO + LIBERACACCIA |
| VIVARELLI ANDREA + CAPO DISTR. |
| TAMBURINI GIAMPIERO + CAPO DISTR. |
| BERTI IVANIO + CAPO DISTR. |
| REMORINI LUCIANO + CAPO DISTR. |
| LEOPOLDI STEFANO + CAPO DISTR. |
| CAPONI GIUSEPPE + CAPO DISTR. |
| INNOCENZI MARZIO + CAPO DISTR. |

PROFESSIONISTI INCARICATI

PROFESSIONISTA

INCARICO

| | |
|-------------------------|---|
| STUDIO CIAMPA ROSSI | CONSULENZA AMMINISTRATIVO CONTABILE |
| FAUNALIA | CONSULENZA TECNICA, GESTIONE Z.R.V., IMMISSIONI, MIGL. AMBIENTALI, CONTROLLO PREDAZIONE |
| DOTT. SIRIANO LUCCARINI | GESTIONE DEL CINGHIALE E PREVENZIONE DANNI |
| DOTT. PAOLO VARUZZA | GESTIONE CACCIA DI SELEZIONE |
| DOTT. MAURIZIO CONTI | ACCERTAMENTO DANNI |
| DOTT. DANIELE SCARSELLI | ACCERTAMENTO DANNI |

DATI ISCRITTI

| STAGIONE VENATORIA | 00/01 | 01/02 | 02/03 | 03/04 | 04/05 | 05/06 | 06/07 | 07/08 | 08/09 | 09/10 | 10/11 |
|----------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| CACCIATORI TOSCANI 1° ATC | 5975 | 6120 | 6035 | 5918 | 5717 | 5534 | 5280 | 5251 | 5160 | 5025 | 4932 |
| CACCIATORI TOSCANI 2° ATC | 3159 | 2478 | 2464 | 2516 | 2668 | 2413 | 2285 | 2333 | 2325 | 2445 | 2582 |
| FUORI REGIONE | 177 | 200 | 180 | 155 | 214 | 208 | 194 | 187 | 221 | 231 | 225 |
| TOTALE | 9311 | 8798 | 8679 | 8589 | 8599 | 8155 | 7759 | 7771 | 7706 | 7701 | 7739 |

IMMISSIONI DI GALLIFORMI

Il numero iniziale di fagiani che l'ATC Pisa 15 aveva preventivato di acquistare, per l'immissione all'interno delle Zone di Rispetto Venatorio e nel Territorio a Caccia Programmata, era pari a 50 soggetti, provenienti dalla AFV Abbadia San Salvatore. Tuttavia per evitare, come è successo lo scorso anno, che il verificarsi di condizioni climatiche avverse pregiudicasse la riuscita delle catture, si è deciso di diversificare la fornitura, comprando dei fagiani di cattura presso la ditta Raina Import&Export. In questo modo è stato possibile immettere un numero quattro volte superiore di animale di cattura, rispetto al 2010.

Tutti gli animali di allevamento immessi sono consegnati personalmente dai tecnici incaricati. Viene comunicato data e luogo della consegna ai responsabili delle varie ZRV e agli incaricati delle varie Commissioni Comunali. Il tecnico è sempre presente alla consegna per:

- verificare il numero degli animali consegnati
- accertare, mediante verifica a campione, lo stato di allevamento e cura degli animali
- stabilire l'età in base allo stato di avanzamento della muta. Esiste infatti una relazione diretta tra il numero della remigante che sta mutando e l'età del fagiano, espressa in settimane.

Gli animali immessi sono di due età differenti, infatti all'inizio di giugno vengono effettuate le immissioni di animali di 60-70 giorni e successivamente nel mese di luglio gli animali di 80-90 giorni destinati alle immissioni nel territorio a caccia programmata.

Tutti i fagiani di 60-70 giorni sono stati immessi all'interno di strutture di ambientamento presenti all'interno delle Zone di Rispetto Venatorio. Queste erano state approntate nei giorni immediatamente precedenti l'immissione con abbeveratoi e mangiatoie.

All'interno dei recinti a cielo aperto sono presenti delle volierette di immissione che consentono ai volontari di immettere gli animali senza avere un'immediata dispersione di questi. Dopo due o tre giorni di pre-ambientamento queste devono essere aperte per permettere la fuoriuscita dei fagianotti che comunque rimangono nell'ambiente protetto del recinto a cielo aperto.

IMMISSIONE SELVAGGINA CATTURATA IN ZRC

| ZRC | maschi lepri catturate | | femmine lepri catturate | | Totale lepri catturate | | maschi fagiano catturati | | femmine fagiano catturate | | Totale fagiani catturati | |
|---------------------------|------------------------|------------|-------------------------|------------|------------------------|------------|--------------------------|------------|---------------------------|------------|--------------------------|------------|
| | 2009 | 2010 ** | 2009 | 2010 ** | 2009 | 2010 ** | 2009 | 2010 ** | 2009 | 2010 ** | 2009 | 2010 ** |
| Casa alle Monache | | | | | | | 8 | | 6 | | 14 | |
| Castelnuovo V.C. | | | | | | | 10 | | 4 | | 14 | |
| Citerna | | | | | | | 22 | | 40 | | 62 | |
| Collebrunacchi | | 19 | | 17 | 23 | 36 | | 12 | | 42 | 85 | 54 |
| Il Poggione | | 1 | | | | 1 | | 15 | | 28 | | 43 |
| Larderello - Montecerboli | | | | | | | 6 | | 10 | | 16 | |
| Montecastelli - Le Serre | | | | | | | 11 | | 13 | | 24 | |
| Rio Arbiaia | | | | | 0 | | 17 | 7 | 25 | 8 | 42 | 15 |
| Roncolla | | | | | | | 13 | | 27 | | 40 | |
| Sasso Pisano | | | | | | | 13 | | 12 | | 25 | |
| Varramista | 19 | 15 | 22 | 15 | 41 | 30 | 5 | 8 | 25 | 20 | 30 | 28 |
| Vicarello - Villamagna | | | | | | | 86 | | 87 | | 173 | |
| Volterra* | - | - | 8 | 5 | - | 13 | - | 45 | - | 64 | - | 109 |

** dati forniti dalla Provincia di Pisa in via provvisoria

IMMISSIONE SELVAGGINA DI CATTURA

| COMUNE | DATA IMMISSIONE | F | | L | | F | | L | | F | | L | | F | | L | | LUOGO IMMISSIONE |
|------------------|-----------------|------------|-----------|------------|-----------|-----------|------------|------------|-----------|-----------|------------|------------|-----------|-----------|-----------|---|---------------------------------|---------------------------------|
| | | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | | | | | | | | | | |
| VOLTERRA | gen/feb | 118 | 20 | 30 | 8 | | 26 | | | | | | | | | | | Z.R.V. CAPPUCCINI |
| | gen/feb | | | 44 | 12 | | 58 | | 8 | | 16 | 46 | 14 | | 20* | | | TERRITORIO A CACCIA PROGRAMMATA |
| POMARANACE | gen/feb | 54 | 10 | 32 | 10 | 10 | 16 | 20 | 6 | 15 | | | | | | | | Z.R.V. CALDANA |
| | gen/feb | 52 | 8 | 32 | 10 | 10 | 10 | 20 | 4 | | | | | | | | | Z.R.V. PODERNUOVO |
| | gen/feb | 53 | 10 | 16 | 10 | 11 | 12 | 20 | 6 | | | | | | | | | Z.R.V. LUSTIGNANO |
| | gennaio | 47 | 10 | 16 | 11 | 11 | 12 | 30 | 6 | | | | | | | | | Z.R.V. SERRAZZANO |
| | gen/feb | 54 | 12 | 18 | 10 | 10 | 10 | 20 | 6 | 15 | 10 | 20 | 10 | 20 | 6 | | | Z.R.V. S. DALMAZIO |
| | gennaio | | | | | | | | | | | | | 20 | | | | Z.R.V. LA DOCCIA |
| | gennaio | | | | | | | | 4 | | 10 | 20 | 10 | | 10 | | | Z.R.V. PIALLA |
| febbraio | 22 | 2 | | | | 30 | | 2 | | 4 | 12 | | | | | | TERRITORIO A CACCIA PROGRAMMATA | |
| PALAIA | gen/feb | 65 | 10 | 27 | 12 | | 12 | 10 | 12 | 10 | | | | | | | 4 | Z.R.V. PALAIA |
| | gennaio | | | | 8 | | 36 | | | 10 | | | | | | | | TERRITORIO A CACCIA PROGRAMMATA |
| CASTELNUOVO | febbraio | | | | | | | | | | | | | | | | | Z.R.V. CASTELNUOVO |
| | gennaio | | | | | | 20 | | 8 | | | | | | | | | TERRITORIO A CACCIA PROGRAMMATA |
| PECCIOLI | gennaio | | | | | | | | | | | | | | | | | Z.R.V. PECCIOLI |
| | gennaio | | | | | | 16 | | 4 | 8 | | | | | | | | TERRITORIO A CACCIA PROGRAMMATA |
| CASTELFRANCO | gennaio | | | | | | 16 | | 6 | 8 | | | | | | | | TERRITORIO A CACCIA PROGRAMMATA |
| PONTEDERA | gennaio | | | | | | 8 | | 8 | 8 | | | | | | | | TERRITORIO A CACCIA PROGRAMMATA |
| S. CROCE | gennaio | | | | | | 8 | | 6 | 8 | | | | | | | | TERRITORIO A CACCIA PROGRAMMATA |
| | febbraio | | | | | | | 10 | | 20 | 10 | 40 | | 40 | | | | Z.R.V. STAFFOLI |
| S. MARIA A MONTE | gennaio | | | | | | 16 | | 6 | 8 | | | | | | | | TERRITORIO A CACCIA PROGRAMMATA |
| TOTALE | | 465 | 82 | 215 | 91 | 52 | 306 | 130 | 92 | 60 | 100 | 138 | 34 | 40 | 40 | | | |

* oltre a 16 lepri relative alla 2° fase del Progetto Lepre della Provincia di Pisa

IMMISSIONE FAGIANI ALLEVAMENTO DI QUALITÀ

| Comune | fagiani 60 gg | | | | | | | | luogo immissione | fagiani 80-90 gg | | | | | | | |
|------------------|---------------|-------------|-------------|-------------|------------|------------|------------|--------------------|------------------|------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--|--|
| | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2004 | | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | | |
| Castelfranco d/s | 150 | 150 | 150 | 150 | 150 | 150 | | Z.R.V. Monteleone | 150 | 200 | 200 | 170 | 100 | 100 | 100 | | |
| Castelnuovo V.C. | 250 | 250 | 300 | 250 | 200 | 150 | 200 | Z.R.V. Castelnuovo | 200 | 200 | 150 | 170 | 160 | 160 | 160 | | |
| Montopoli V/A | 0 | | | | | | | | 200 | 250 | 200 | 180 | 160 | 160 | 160 | | |
| Palaia | 0 | | | | | | | | 250 | 400 | 350 | 320 | 280 | 280 | 280 | | |
| Peccioli | 150 | 250 | 300 | 150 | 150 | 150 | 150 | Z.R.V. Peccioli | 200 | 250 | 200 | 320 | 240 | 240 | 240 | | |
| Pomaranace | 300 | 300 | 300 | 300 | 150 | 200 | 200 | Z.R.V. Pialla | 350 | 500 | 400 | 500 | 560 | 560 | 560 | | |
| | 150 | | | | | | | Z.R.V. Serrazzano | | | | | | | | | |
| Pontedera | 0 | | | | | | | | 350 | 400 | 350 | 320 | 260 | 260 | 260 | | |
| S. Croce s/A | 0 | | | | | | | | 150 | 200 | 150 | 150 | 110 | 110 | 110 | | |
| S. Maria a Monte | 150 | 150 | 150 | 150 | 150 | 150 | 300 | Z.R.V. S. Maria | 150 | 200 | 150 | 130 | 100 | 100 | 100 | | |
| S. Miniato | 0 | | | | | | | | 450 | 750 | 650 | 640 | 550 | 550 | 550 | | |
| Volterra | 0 | | | | | | | | 900 | 1250 | 1000 | 1000 | 880 | 440 | 440 | | |
| Totale | 1150 | 1100 | 1200 | 1000 | 800 | 800 | 850 | | 3350 | 4600 | 3800 | 3900 | 3400 | 2960 | 2960 | | |

CONTROLLO PREDAZIONE

In tutte le zone è stato effettuato anche il monitoraggio delle gabbie attive, delle targhette identificative e dove era necessario è stata incrementata la dotazione di gabbie o, dove le gabbie erano danneggiate, sono state sostituite.

Le catture di gazze nelle ZRV e ZRC dell'ATC 15 sono state realizzate principalmente nel periodo che va da maggio fino a luglio. Tali andamenti collimano sia con la diversa intensità dello sforzo di cattura profuso nel tempo, sia con la vulnerabilità dei corvidi stessi.

Per ottenere risultati significativi, è essenziale proseguire nel corso degli anni le operazioni di controllo dei predatori ed estenderle a tutte le aree in cui si ravvisi la necessità di effettuare interventi, coinvolgendo anche le strutture che non risultano attive.

Rimane fondamentale il ruolo dell'operatore, poiché è evidente come personale ben addestrato, e, soprattutto, con una buona disponibilità di tempo, possa raggiungere ottimi risultati.

Si può notare come il numero complessivo di cornacchie grigie catturate sia inferiore rispetto alle gazze come era logico aspettarsi data la presenza notevolmente maggiore di queste ultime sul territorio e la maggiore facilità di cattura con questo tipo di trappole.

Per le catture di cornacchie risulta più appropriato l'impiego delle letter-box o gabbie a nassa che hanno un maggiore effetto sulla popolazione di cornacchie, ma i costi elevati e la difficile maneggiabilità delle gabbie, viste le grandi dimensioni, fanno sì che la diffusione sia limitata.

Nel corso del 2010 sono stati effettuati anche interventi di contenimento del cinghiale, nelle Z.R.V. ed in territorio a caccia programmata, e della volpe in Z.R.V.

| Z.R.C. | Comune | 2006 | | 2007 | | 2008 | | 2009 | | 2010 | |
|-------------------------|------------------|-------------------|------------|-------------------|------------|-------------------|------------|-------------------|------------|-------------------|------------|
| | | Cornacchia grigia | Gazza |
| Castelnuovo V.C. | Castelnuovo V.C. | 2 | 28 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 | 20 | 0 | 10 |
| Collebrunacchi | San Miniato | 52 | 138 | 8 | 84 | 8 | 122 | 15 | 94 | 15 | 46 |
| Il Poggione | Peccioli | 0 | 0 | 28 | 58 | 0 | 0 | 31 | 76 | 0 | 0 |
| Larderello-Montecerboli | Pomarance | 5 | 76 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 12 | 0 | 0 |
| Rio Arbiaia | Pomarance | 33 | 48 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 61 |
| Citerna | Volterra | 6 | 33 | 9 | 104 | 16 | 77 | 20 | 60 | - | - |
| Casa alle Monache | Volterra | 1 | 106 | 0 | 13 | 0 | 0 | 0 | 47 | - | - |
| Roncolla | Volterra | 0 | 0 | 10 | 35 | 43 | 131 | 24 | 153 | - | - |
| Volterra | Volterra | | | | | | | | | 0 | 237 |
| Sasso Pisano | Castelnuovo V.C. | 10 | 42 | 6 | 30 | 6 | 30 | 12 | 28 | 6 | 26 |
| Varramista | Palaia | 61 | 29 | 22 | 32 | 0 | 0 | 16 | 28 | 0 | 82 |
| Montecastelli | Castelnuovo V.C. | 22 | 66 | 27 | 45 | 9 | 48 | 15 | 41 | 0 | 0 |
| Vicarello | Volterra | 33 | 21 | 30 | 53 | 30 | 60 | 77 | 43 | 0 | 0 |
| | | 225 | 587 | 140 | 454 | 112 | 474 | 139 | 602 | 26 | 462 |
| Z.R.V. | Comune | Cornacchia grigia | Gazza |
| Caldana | Pomarance | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Podernovo | Pomarance | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - | 0 | 0 | - | - |
| Pialla | Pomarance | 0 | 36 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Pomarance | Pomarance | | | | | | | | | 0 | 5 |
| Castelnuovo V.C. | Castelnuovo V.C. | 2 | 10 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 22 | 0 | 12 |
| Lustignano | Pomarance | 0 | 34 | 0 | 16 | 0 | 17 | 0 | 16 | 0 | 8 |
| Monteleone | Castelfranco | 0 | 0 | 41 | 68 | 15 | 51 | 16 | 46 | - | - |
| S. Maria a Monte | S. Maria a Monte | 16 | 56 | 23 | 40 | 15 | 64 | 3 | 104 | 18 | 127 |
| Palaia | Palaia | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | REVOCATA | | | |
| Peccioli | Peccioli | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| San Dalmazio | Pomarance | 0 | 18 | 0 | 0 | 3 | 10 | 10 | 14 | 0 | 0 |
| Serrazzano | Pomarance | 0 | 13 | 1 | 16 | 0 | 16 | 0 | 19 | 0 | 20 |
| Cappuccini | Volterra | 11 | 34 | 1 | 42 | 7 | 69 | 9 | 72 | REVOCATA | |
| Egola | San Miniato | | | | | | | | | 0 | 50 |
| Staffoli | Santa Croce | - | - | 120 | 0 | 10 | 39 | 24 | 25 | 22 | 108 |
| | | 29 | 201 | 186 | 182 | 50 | 266 | 66 | 318 | 40 | 330 |

In tutte le zone è stato effettuato anche il monitoraggio delle gabbie attive, delle targhette identificative e dove era necessario è stata incrementata la dotazione di gabbie o dove le gabbie erano danneggiate sono state sostituite.

Le catture di gazze nelle ZRV e ZRC dell'ATC 15 sono state realizzate principalmente nel periodo che va da maggio fino a luglio. Tali andamenti collimano sia con la diversa intensità dello sforzo di cattura profuso nel tempo sia con la vulnerabilità dei corvidi stessi.

Per ottenere risultati significativi è essenziale proseguire nel corso degli anni le operazioni di controllo dei predatori ed estenderle a tutte le aree in cui si ravvisa la necessità di effettuare interventi, coinvolgendo anche le strutture che non risultano attive.

Rimane fondamentale il ruolo dell'operatore poiché è evidente come personale ben addestrato e, soprattutto, con una buona disponibilità di tempo, possa raggiungere ottimi risultati.

Si può notare come il numero complessivo di cornacchie grigie catturate sia inferiore rispetto alle gazze come era logico aspettarsi data la presenza notevolmente maggiore di queste ultime sul territorio e la maggiore facilità di cattura con questo tipo di trappole.

Per le catture di cornacchie risulta più appropriato l'impiego delle letter-box o gabbie a nassa che hanno un maggiore effetto sulla popolazione di cornacchie, ma i costi elevati e la difficile maneggiabilità delle gabbie, viste le grandi dimensioni, fanno sì che la diffusione sia limitata.

INTERVENTI DI CONTENIMENTO NUMERICO DELLA VOLPE E CINGHIALE

| ANNO 2010 | VOLPE | | CINGHIALE | |
|--|---------------|----------------|---------------|----------------|
| | N. INTERVENTI | CAPI ABBATTUTI | N. INTERVENTI | CAPI ABBATTUTI |
| Z.R.V. S. MARIA A MONTE - CASTELFRANCO | 14 | 6 | 6 | 9 |
| Z.R.V. PECCIOLI | 3 | 0 | 11 | 4 |
| Z.R.V. LA DOCCIA | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Z.R.V. SERRAZZANO | 11 | 2 | 14 | 54 |
| Z.R.V. EGOLA | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Z.R.V. S. DALMAZIO | 0 | 0 | 2 | 3 |
| Z.R.V. CASTELNUOVO | 1 | 0 | 0 | 0 |
| Z.R.V. LUSTIGNANO | 0 | 0 | 5 | 4 |
| Z.R.V. CALDANA | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Z.R.V. POMARANCE | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Z.R.V. STAFFOLI | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE | 29 | 8 | 38 | 74 |

| ANNO 2010 | CINGHIALE | |
|---------------------|---------------|----------------|
| | N. INTERVENTI | CAPI ABBATTUTI |
| TERRITORIO LIBERO | | |
| CASTELFRANCO D/S | 0 | 0 |
| CASTELNUOVO V.C. | 7 | 2 |
| MONTEPOLI V/A | 0 | 0 |
| PALAIA | 0 | 0 |
| PECCIOLI | 4 | 1 |
| POMARANCE | 3 | 0 |
| PONTEDERA | 0 | 0 |
| SAN MINIATO | 0 | 0 |
| SANTA CROCE S/A | 0 | 0 |
| SANTA MARIA A MONTE | 8 | 4 |
| VOLTERRA | 29 | 6 |
| TOTALE | 51 | 13 |

CACCIA AL CINGHIALE

ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DATI DI PRELIEVO

Per la gestione faunistico venatoria del cinghiale, nella Stagione Venatoria 2010-2011, il territorio a caccia programmata dell'A.T.C. 15, è stato organizzato in 10 Distretti di Gestione contenenti, in totale, 117 aree di battuta. Anche per questa stagione venatoria sono state avanzate all'A.T.C. 15, da parte di alcune squadre di caccia al cinghiale, delle richieste di revisione della ripartizione delle aree di battuta con lo scopo di procedere ad una ridistribuzione del territorio cacciabile. Tuttavia in considerazione del fatto che la totalità delle aree vocate al cinghiale è tutta ripartita all'interno dei Distretti di Gestione sottoforma di aree di battuta, la disponibilità di territorio potrà aumentare soltanto in due modi, ovvero con la revisione delle aree vocate nell'ambito della stesura del nuovo Piano Faunistico Venatorio Provinciale, oppure attraverso una riduzione del numero delle squadre di caccia.

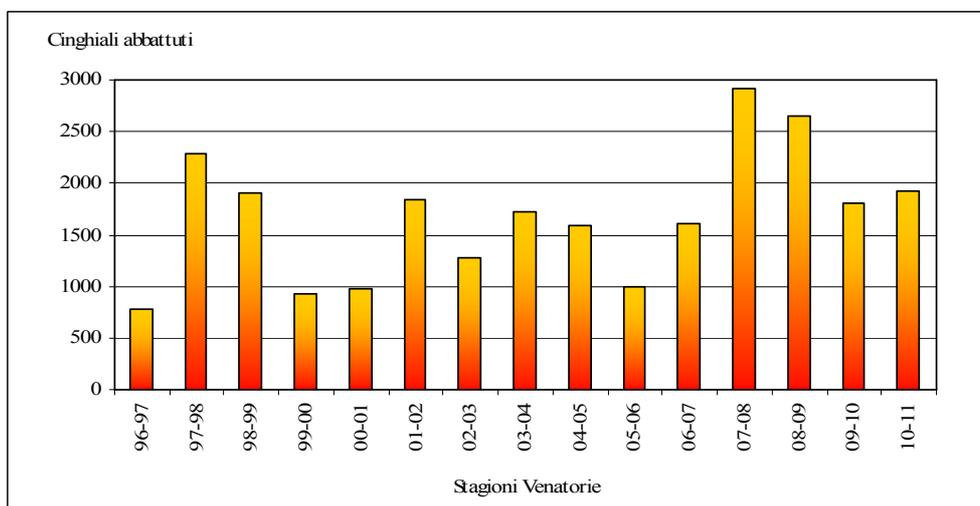
La fusione tra le squadre rappresenta quindi un obiettivo a cui tendere anche per le prossime stagioni venatorie, in quanto ciò consente, da un lato, una migliore ripartizione del territorio e di conseguenza una maggiore disponibilità delle aree di battuta, e dall'altro il superamento dei problemi relativi alla scarsa numerosità dei cacciatori iscritti alle squadre.

Il raggiungimento di tale obiettivo risulta favorito dalla consuetudine di diverse squadre di caccia a cacciare ormai da qualche anno a questa parte in forma congiunta per diverse giornate di caccia durante la stagione venatoria. Di conseguenza, alcune squadre, hanno potuto da tempo verificare la possibilità di accorpamento definitivo dei cacciatori e quindi consentire il superamento delle difficoltà di effettuare le battute di caccia con un numero troppo limitato di cacciatori. Per quanto riguarda gli abbattimenti, complessivamente nella Stagione Venatoria 2010-2011, sono stati abbattuti dalle squadre di caccia al cinghiale 1923 capi.

Nella tabella seguente viene riportata la suddivisione dei capi abbattuti per ciascun Distretto di Gestione:

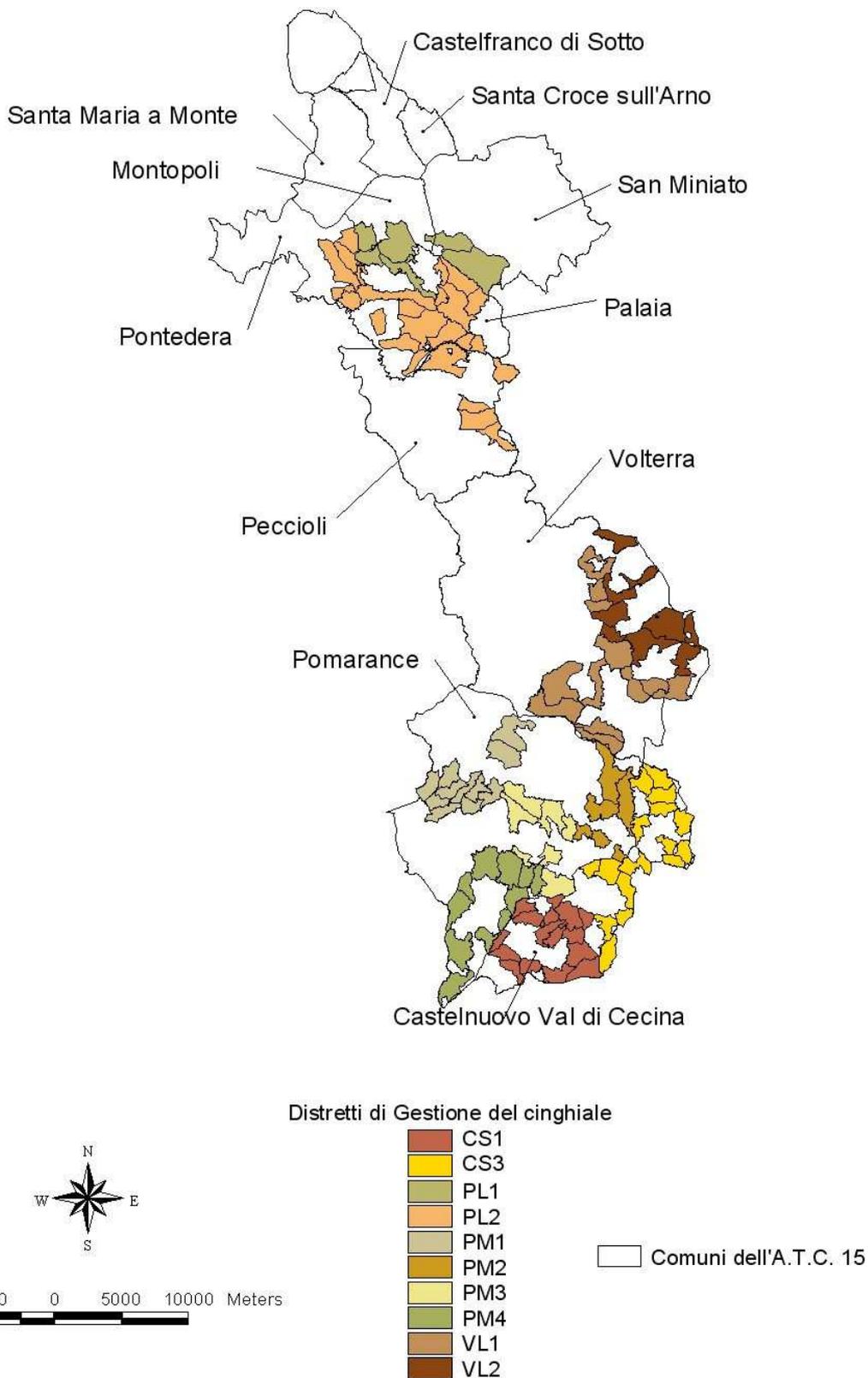
| Distretto | Risultati caccia | | Sforzo di caccia | | | | | Densità di abbattimento | | Pressione venatoria | |
|-----------|------------------|---------------------|-------------------------|------------------------|-----------------|--------------------------------------|---------------|-------------------------|--------------------------|---------------------------|--------------------------|
| | Numero Battute | Tot. Capi abbattuti | Media batt. per squadra | Media abb. per squadra | Capi su Battute | Media capi abbattuti per Cacc. Iscr. | Cacc. Partec. | Capi / 100ha cacciabili | Capi / 100ha bosco cacc. | N° cacc. per 100 ha batt. | N° cacc. gg 100 ha batt. |
| CS1 | 127 | 173 | 32 | 43 | 1.36 | 0.8 | 1.9 | 6.5 | 8.2 | 0.9 | 2.7 |
| CS3 | 125 | 223 | 31 | 56 | 1.78 | 1.1 | 2.1 | 7.8 | 9.7 | 0.9 | 2.8 |
| PL1 | 52 | 92 | 26 | 46 | 1.77 | 0.7 | 1.3 | 3.6 | 6.6 | 1.4 | 1.8 |
| PL2 | 211 | 274 | 35 | 46 | 1.30 | 0.8 | 1.4 | 4.5 | 9.4 | 0.6 | 3.0 |
| PM1 | 81 | 107 | 27 | 36 | 1.32 | 0.7 | 1.3 | 4.6 | 7.0 | 1.2 | 2.4 |
| PM2 | 71 | 159 | 36 | 80 | 2.24 | 1.6 | 3.1 | 10.4 | 15.3 | 1.7 | 3.0 |
| PM3 | 75 | 72 | 38 | 36 | 0.96 | 0.7 | 1.3 | 4.1 | 5.2 | 1.6 | 3.0 |
| PM4 | 108 | 235 | 27 | 59 | 2.18 | 1.0 | 1.9 | 8.7 | 10.5 | 1.2 | 3.1 |
| VL1 | 216 | 490 | 31 | 70 | 2.27 | 1.2 | 2.2 | 13.3 | 22.0 | 0.8 | 4.2 |
| VL2 | 72 | 98 | 24 | 33 | 1.36 | 0.7 | 1.1 | 4.0 | 7.6 | 1.1 | 2.1 |

Tabella 1 – Distribuzione degli abbattimenti tra i Distretti di Gestione nella Stagione Venatoria 2010 – 2011.



A.T.C. 15
Distribuzione delle aree di caccia al cinghiale

Stagione Venatoria 2010 - 2011



DANNI ALLE COLTURE AGRICOLE

Il risarcimento dei danni provocati dal cinghiale alle colture agricole rappresenta un costante problema per l'A.T.C. 15. Per affrontare questa annosa questione Il Comitato di Gestione dell'A.T.C. 15 ha predisposto, ormai da alcuni anni, un protocollo di operatività comune a tutti i soggetti implicati nel rilevamento dei danni, che ha consentito di realizzare una banca dati relativa al fenomeno dei danni, indispensabile per la gestione unitaria delle informazioni riguardanti questo delicato aspetto della gestione del cinghiale. In questo modo è, e sarà possibile anche in futuro, verificare e valutare, con relativa facilità, l'efficacia delle scelte gestionali adottate ed evidenziare le tendenze evolutive dell'impatto della specie sulle colture.

Nel corso del 2010 l'ammontare dei danni risarciti dall'A.T.C. 15 è risultato pari ad € 34.996,00 dei quali ben il 91% causati dal cinghiale (€ 33.060,00), di conseguenza rispetto alla precedente stagione venatoria si è registrato un ulteriore decremento del 23% dell'importo dei danni da cinghiale (riduzione di oltre € 9.500,00).

Questo risultato deriva dalla combinazione di due importanti fattori: da un lato l'incremento nel numero e nell'efficienza delle attività di prevenzione messe in atto dall'A.T.C. 15 e dall'altro, dall'incremento del prelievo come visibile dal grafico n°3.

La riduzione dei costi di risarcimento non è dovuta ad un decremento dei prezzi dei prodotti agricoli ma deriva dall'effettiva diminuzione dei quintali di prodotti agricoli danneggiati e valutati dai tecnici incaricati, come si nota dal grafico n°4.

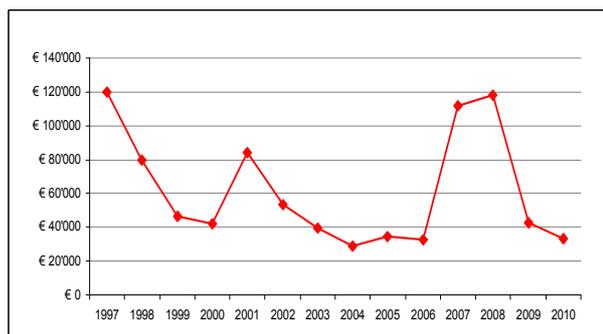


Grafico 3 – Andamento dei danni.

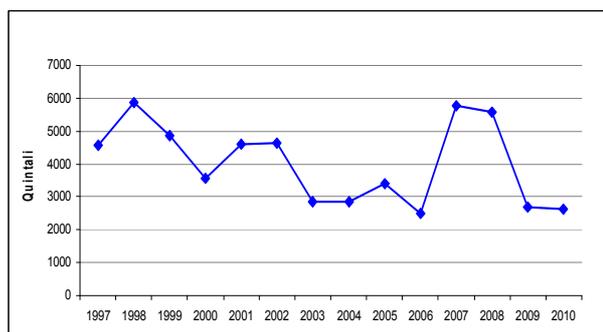
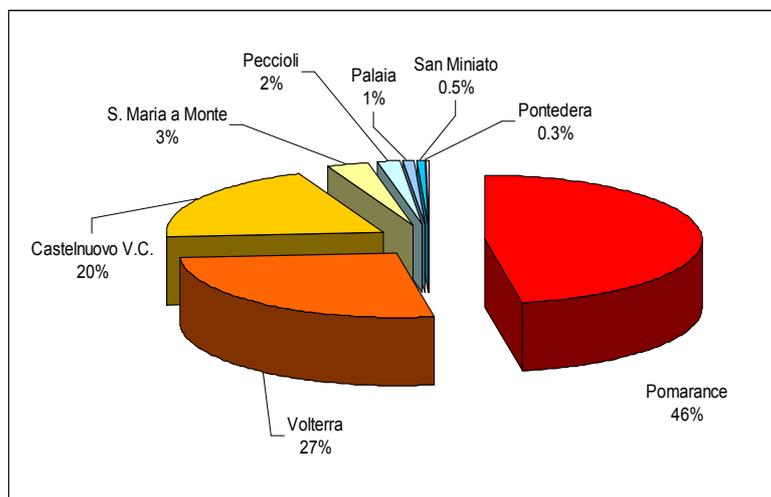


Grafico 4 – Andamento dei quintali periziati.

Ripartizione percentuale dei danni da cinghiale nell'A.T.C. 15:



MATERIALE PER PREVENZIONE DANNI

| ANNO | ELETRIFICATORI | BATTERIE | ISOLATORI | MANIGLIE | PALETTI 1 m | PALETTI 2 m | CAVO | PALLONI | CARTELLI RECINZIONE ELETTRICA |
|---------------|----------------|-----------|--------------|------------|----------------|----------------|---------------|------------|----------------------------------|
| 2005 | 9 | 3 | 2.050 | 2 | 453 | 0 | 10.700 | 0 | 12 |
| 2006 | 10 | 0 | 2.300 | 22 | 930 | 0 | 10.400 | 50 | 60 |
| 2007 | 9 | 8 | 3.100 | 8 | 370 | 0 | 10.000 | 8 | 54 |
| 2008 | 31 | 11 | 9.550 | 22 | 3.305 | 490 | 23.200 | 21 | 78 |
| 2009 | 47 | 16 | 10.275 | 57 | 3.340 | 1.096 | 40.270 | 15 | 102 |
| 2010 | 57 | 53 | 16.925 | 75 | 3.015 | 1.000 | 49.300 | 23 | 64 |
| TOTALE | 163 | 91 | 44200 | 186 | 11413 | 2586 | 143870 | 117 | 370 |

MIGLIORAMENTI AMBIENTALI

Tutti gli interventi di miglioramento ambientale realizzati vengono programmati con la collaborazione dei Presidenti delle ZRV. Vengono compilate le schede d'impegno pluriennali, queste sono sottoscritte dal Presidente della ZRV, dal proprietario o conduttore del fondo e dal tecnico incaricato dall'ATC, in questo modo l'agricoltore s'impegna a effettuare gli interventi e a mantenerli sul campo per tutta la durata necessaria. In particolare fino alla fine di settembre per le colture a perdere autunnali e per le posticipazioni delle operazioni colturali e fino alla fine di febbraio per le colture a perdere primaverili, in questo modo si fornisce una copertura massima del terreno permettendo agli animali di usufruire di tali appezzamenti come riparo, rifugio, idoneo sito di nidificazione e ottimo sito di alimentazione.

| ZRV | Ha 2005 | Ha 2006 | Ha 2007 | Ha 2008 | Ha 2009 | Ha 2010 |
|------------------|--------------|---------------|--------------|---------------|---------------|--------------|
| Cappuccini | 0 | 58 | 18 | 88 | 90,8 | NR |
| Lustignano | 5 | 7 | 6 | 18 | 12 | 20,5 |
| Peccioli | 1 | 2 | 2 | 1 | 3,6 | 3,7 |
| Pialla | 0 | 10 | 6 | 52 | 26,35 | 21,61 |
| San Dalmazio | 11 | 11 | 20 | 14 | 12 | 6,3 |
| S. Maria a Monte | 1 | 1 | 1 | 1 | 2,3 | 5,77 |
| Serrazzano | 5 | 44 | 14 | 23 | 24,15 | 23,4 |
| Staffoli | 0 | 0 | 1 | 5 | 4,42 | 4,56 |
| Totali | 23,52 | 132,98 | 69,92 | 206,25 | 175,62 | 85,84 |

Come è possibile notare dalla tabella, vi è stata una forte riduzione di superfici destinate a miglioramenti ambientali, questo perché la ZRV Cappuccini, la quale da sola effettuava circa 90 ha è stata inserita all'interno della nuova Zona di Ripopolamento e Cattura di Volterra.

Evoluzione negli anni delle superfici destinate a miglioramenti ambientali

Come è possibile notare dalla tabella l'intervento maggiormente realizzato è la coltura a perdere sia di tipo autunnale che primaverile.

| Interventi effettuati nel 2010 | superficie realizzata (ha) | importo erogato |
|--|----------------------------|-----------------|
| coltura a perdere autunnale | 36,95 | € 26.415,00 |
| coltura a perdere primaverile | 35,67 | € 24.494,00 |
| coltura a perdere primaverile in striscia | 1,65 | € 1.920,00 |
| mantenimento coltura a perdere autunnale | 13,65 | € 7.615,00 |
| mantenimento coltura a perdere primaverile | 4,9 | € 980,00 |
| mantenimento prato | 0,8 | € 312,00 |
| posticipazione delle operazioni colturali | 85 | € 4.250,00 |

Il miscuglio impiegato per la realizzazione di colture a perdere di tipo primaverile è stato il seguente:

| Miscuglio | % |
|--------------------|----|
| Sorgo | 39 |
| Saggina | 30 |
| Panico | 20 |
| Trifoglio violetto | 10 |
| Radicchio | 1 |

La dose ad ettaro impiegata è stata di 120 Kg.

Per la realizzazione invece delle colture a perdere di tipo autunnale è stato impiegato il seguente miscuglio:

| Miscuglio | % |
|--------------|----|
| grano tenero | 60 |
| orzo | 30 |
| cicoria | 5 |
| sulla | 5 |

La dose ad ettaro impiegata è stata di 40 Kg.

Come molti sapranno, le modifiche apportate alla Legge Regionale sulla caccia nello scorso anno hanno creato una nuova impostazione della pianificazione faunistico venatoria.

Rispetto al passato difatti, invece di realizzare un Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) frutto della somma degli analoghi piani realizzati dalle province, la Regione Toscana ha sancito che il Piano Regionale deve essere realizzato prima di quelli provinciali, ed in esso debbano essere contenute le linee e i criteri di gestione sugli argomenti legati alla amministrazione della fauna e della caccia. Tale sequenza temporale, voluta anche dalla Provincia di Pisa, pone finalmente anche questo strumento di coordinamento alla stessa stregua di analoghi documenti di pianificazione già per legge precedenti alle norme locali. Ciò, con lo scopo prioritario di dare a tutte le province “regole” omogenee e comuni nella definizione degli obiettivi da raggiungere, ferma restando l’autonomia decisionale locale, nella scelta dei metodi e delle opportunità utilizzabili per il loro perseguimento.

La modifica sopra richiamata della L.R. 3/94, all’art. 7, collega inoltre la approvazione del PFVR, alla approvazione del PAR (Piano Agricolo Regionale), inserendo di fatto anche la gestione della fauna selvatica e della attività venatoria nell’ambito della pianificazione generale sulle materie agricole e forestali, definendo quindi la interdisciplinarietà delle azioni riguardanti l’ambiente rurale toscano. Ai sensi del predetto articolo di legge e di quello successivo (l’art. 8), le Province hanno 180 giorni di tempo, dalla data di approvazione del PAR contenente il Piano Faunistico-Venatorio Regionale per approvare l’analogo Piano Faunistico Venatorio Provinciale (PFVP).

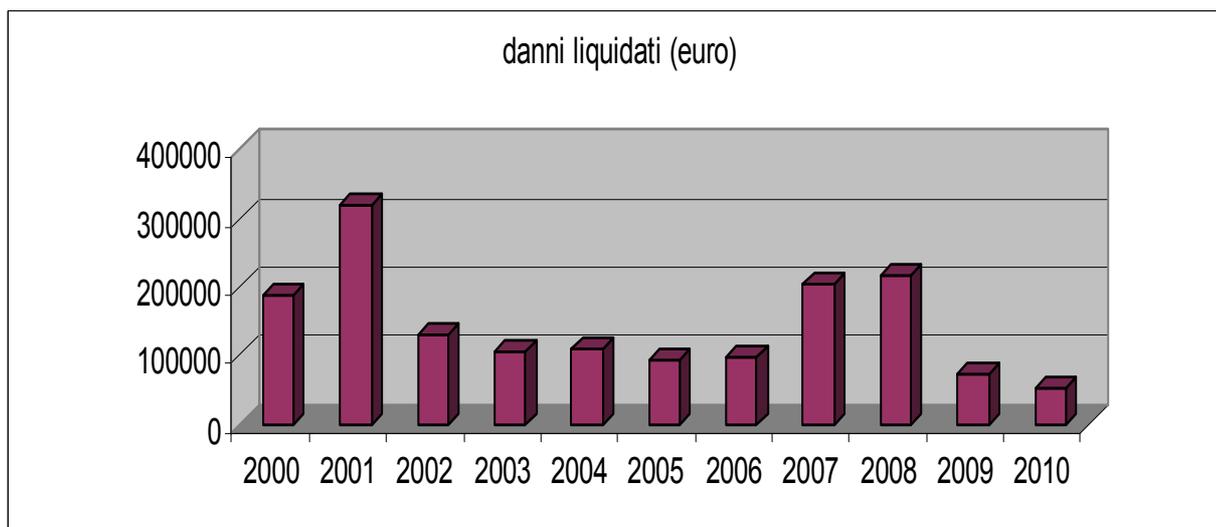
Il passato Piano Faunistico Venatorio Provinciale di Pisa ha avuto validità per gli anni 2005-2010, ma al 31 dicembre scorso, la Regione non aveva ancora provveduto alla approvazione del Piano regionale. Al fine di evitare un periodo di “assenza di regole” gestionali, la Provincia di Pisa, sulla base delle suddette novità normative, ed ai sensi di una specifica nota inviata dalla Regione, ha quindi deliberato (con Deliberazione della Giunta provinciale n. 176 del 20.10.2010) di prorogare il passato PFVP, sino alla approvazione del prossimo piano provinciale. Nella suddetta Delibera di Giunta, sono stati prorogati sino a tale data, tra l’altro i Comitati di Gestione degli ATC e gli Istituti Faunistici pubblici e privati. A quest’ultimo riguardo è stato pure deciso di “bloccare” la situazione esistente, rispetto al numero degli istituti ed ai loro confini.

Il periodo attuale, è in realtà solo apparentemente “statico”. La Provincia, in collaborazione con gli ATC e le associazioni della Consulta Faunistico Venatoria, ha deciso di sfruttare il periodo di proroga per condurre una analisi approfondita della situazione faunistico venatoria esistente, per verificare il grado di attuazione degli obiettivi previsti dal “vecchio” PFVP e per elaborare in modo ponderato le linee del prossimo Piano Faunistico Provinciale, che, dati i tempi regionali, verrà approvato agli inizi del prossimo anno. Rispetto all’attesa obbligatoria delle indicazioni della Regione, quindi, Pisa non si farà cogliere impreparata e sarà pronta in breve tempo alla redazione del documento provinciale, utilizzando il tempo a disposizione per le necessarie consultazioni locali e per meglio comprendere le esigenze e le possibilità gestionali del prossimo futuro.

Vari sono gli elementi sinora già analizzati. Rispetto agli Istituti Faunistici, ad esempio, sono state già realizzate analisi ed elaborazioni assai approfondite: tutte le Zone Ripopolamento e Cattura, tutte le Zone di Rispetto Venatorio, ad esempio, sono state comparate tra loro riassumendo gli elementi gestionali (dalla forma, alla distanza con altri istituti, alla quantità di selvatici presenti, catturati, abbattuti in controllo, alla entità e localizzazione dei miglioramenti ambientali, ecc.). Stessa analisi è stata effettuata per gli Istituti privati, analizzando un numero ancor più cospicuo di elementi (oltre a quelli degli Istituti pubblici, anche i dati di prelievo per specie, il numero di appostamenti, la presenza di recinti d’ambientamento, l’efficacia gestionale, ecc.) Si tenga conto che i “tabelloni” riassuntivi per ciascuna tipologia di istituto contengono, per ciascuno, dalle 23 alle 42 “voci” elaborate in modo omogeneo, riferite agli ultimi 5-10 anni e trasformabili semplicemente in “punteggi”. E’ quindi al momento già disponibile una base di valutazione comparata di ciascun istituto, sostenuta da dati certi ed oggettivi che indica una classifica di “bontà”.

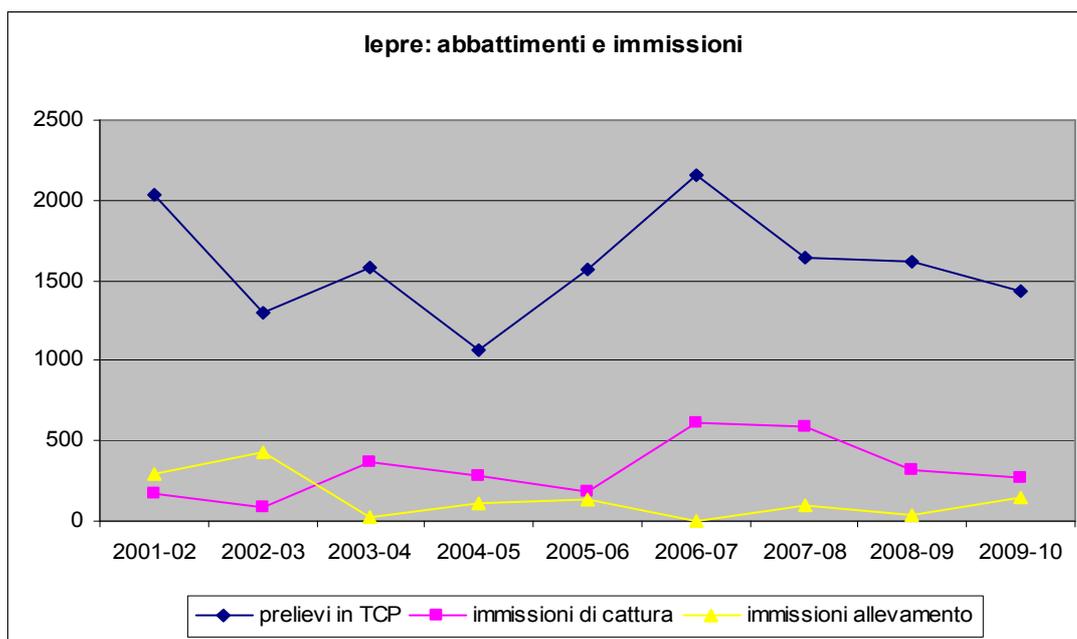
Sulla gestione degli Ungulati il periodo già trascorso ha permesso di ricostruire, in chiave dettagliata (per anno, per distretto, per stagione) il numero di capi censiti, assegnati ed abbattuti, ecc. negli ultimi 10 anni. Anche in questo caso le scelte future potranno essere basate su elementi oggettivi e certi. Stesso lavoro è stato realizzato per l’analisi dei danni da fauna selvatica nell’intero territorio provinciale, accorpando per ciascun anno, per specie e per tipo di coltura danneggiata i dati degli ATC e quelli delle aree in gestione diretta della Provincia. Tutti i danni sono stati elaborati anche in ambiente GIS, ovvero georeferenziati al luogo oggetto di danno. Il trend complessivo, esposto nella figura seguente, segnala ad esempio un netto calo degli importi liquidati nell’ultimo anno, sintomatico dell’ottimo impegno profuso anche dai cacciatori per limitare gli eventi dannosi.

Danni da fauna liquidati in Provincia di Pisa negli ultimi dieci anni



Accanto ai parametri sopra indicati altri sono in corso di approfondimento, quali quelli relativi alla lettura dei tesserini regionali di caccia, che testimoniano un forte contributo ai carnieri derivato dall'irradiamento degli istituti faunistici.

Confronto tra abbattimenti (dalla lettura dei tesserini venatori) e immissioni di lepre a Pisa



Inoltre varie analisi riguardano l'entità dei prelievi sulla selvaggina migratoria. Da segnalare a riguardo l'ottimo contributo dato alla raccolta delle informazioni da parte dei cacciatori pisani, che nello scorso anno hanno inviato oltre 200 registri di caccia degli appostamenti alla minuta selvaggina ed al colombaccio, rispondendo alla richiesta fatta dalla Provincia insieme agli ATC ed alle associazioni venatorie.

Tanti sono in complesso gli altri argomenti analizzati e trattati in questa fase di elaborazione del nuovo Piano, tutti realizzati in stretta collaborazione con gli ATC provinciali.

E' intenzione della Provincia, in accordo con gli ATC, di eseguire una analisi ancor più accurata di tutti i risultati delle gestione ottenuti nel corso del passato Piano Faunistico Venatorio Provinciale, in collaborazione con l'Università.

Uno dei temi di maggiore importanza per la gestione futura è anche quello rappresentato dal mondo venatorio pisano. Abbiamo vari lavori eseguiti sul tema in ambito nazionale, ma le caratteristiche dei cacciatori variano da regione a regione e da provincia a provincia. Per ottenere un quadro esauriente di quelle che sono le caratteristiche, le esigenze e le necessità dei cacciatori della Provincia, abbiamo perciò pensato di realizzare un piccolo questionario di quattro pagine, che compilato da ciascun cacciatore possa rappresentare una base importante per le scelte future.

Inoltre varie analisi riguardano l'entità dei prelievi sulla selvaggina migratoria. Da segnalare a riguardo l'ottimo contributo dato alla raccolta delle informazioni da parte dei cacciatori pisani, che nello scorso anno hanno inviato oltre 200 registri di caccia degli appostamenti alla minuta selvaggina ed al colombaccio, rispondendo alla richiesta fatta dalla Provincia insieme agli ATC ed alle associazioni venatorie.

Tanti sono in complesso gli altri argomenti analizzati e trattati in questa fase di elaborazione del nuovo Piano, tutti realizzati in stretta collaborazione con gli ATC provinciali.

E' intenzione della Provincia, in accordo con gli ATC, di eseguire una analisi ancor più accurata di tutti i risultati delle gestione ottenuti nel corso del passato Piano Faunistico Venatorio Provinciale, in collaborazione con l'Università.

Uno dei temi di maggiore importanza per la gestione futura è anche quello rappresentato dal mondo venatorio pisano. Abbiamo vari lavori eseguiti sul tema in ambito nazionale, ma le caratteristiche dei cacciatori variano da regione a regione e da provincia a provincia. Per ottenere un quadro esauriente di quelle che sono le caratteristiche, le esigenze e le necessità dei cacciatori della Provincia, abbiamo perciò pensato di realizzare un piccolo questionario di quattro pagine, che compilato da ciascun cacciatore possa rappresentare una base importante per le scelte future.

La prima pagina del questionario rivolto ai cacciatori pisani

| INDAGINE SULLA CACCIA IN PROVINCIA DI PISA | | | | | | |
|--|---|--|--|---|--|-------------------------------------|
|  | | PROVINCIA DI PISA | | | | |
| UFFICIO DIFESA FAUNA | | | | | | |
| <i>Da riconsegnare all'Ufficio Difesa Fauna (via Nenni 24, 56124 Pisa, Fax 050929620) o alle Associazioni Venatorie provinciali entro il 1° agosto 2011.</i> | | | | | | |
| DESCRIZIONE PERSONALE ANONIMA | | | | | | |
| Sesso | M <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> | Età | 18-30 <input type="checkbox"/> | 31-40 <input type="checkbox"/> | 41-50 <input type="checkbox"/> |
| | | | | 61-70 <input type="checkbox"/> | 71-80 <input type="checkbox"/> | più di 81 <input type="checkbox"/> |
| Occupazione | Studente <input type="checkbox"/> | Operaio <input type="checkbox"/> | Dipendente pubblico <input type="checkbox"/> | Dipendente privato <input type="checkbox"/> | Libero professionista <input type="checkbox"/> | Altro..... <input type="checkbox"/> |
| Titolo di studio | Licenza elementare <input type="checkbox"/> | Media inferiore <input type="checkbox"/> | Media superiore <input type="checkbox"/> | Laurea <input type="checkbox"/> | | |
| Comune di residenza | | | | | | |
| Da quanti anni va a caccia? | Meno di 5 <input type="checkbox"/> | 6-10 <input type="checkbox"/> | 11-20 <input type="checkbox"/> | 21-30 <input type="checkbox"/> | 31-40 <input type="checkbox"/> | 40-50 <input type="checkbox"/> |
| | più di 50 <input type="checkbox"/> | | | | | |
| Quale è la sua opzione di caccia? | A (zona Alpi) <input type="checkbox"/> | | B (da appostamento) <input type="checkbox"/> | | C (vagante) <input type="checkbox"/> | |
| | D (Ungulati) <input type="checkbox"/> | | | | | |
| E' iscritto | ad un ATC pisano <input type="checkbox"/> | | a due ATC pisani <input type="checkbox"/> | | ad altri ATC non pisani <input type="checkbox"/> | |
| | a nessun ATC <input type="checkbox"/> | | | | | |
| Ha utilizzato nell'ultimo anno la tessera prepagata | per la caccia fuori dell'ATC di iscrizione? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No | | | | | |
| Ha utilizzato nell'ultimo anno la caccia in mobilità da appostamento | (fuori dell'ATC di iscrizione)? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No | | | | | |
| Quanti giorni caccia, in media, in una annata venatoria | | | | | | |
| | <input type="checkbox"/> meno di 10 | <input type="checkbox"/> da 11 a 20 | <input type="checkbox"/> da 21 a 30 | <input type="checkbox"/> da 31 a 40 | <input type="checkbox"/> da 41 a 50 | <input type="checkbox"/> più di 50 |
| Quanti giorni caccia, in media, in una annata venatoria, in Azienda Faunistico Venatoria | | | | | | |
| | <input type="checkbox"/> nessuno | <input type="checkbox"/> da 1 a 5 | <input type="checkbox"/> da 6 a 10 | <input type="checkbox"/> da 11 a 20 | <input type="checkbox"/> da 21 a 30 | <input type="checkbox"/> più di 30 |
| Quanti giorni caccia, in media, in una annata venatoria, in Azienda Agrituristico Venatoria | | | | | | |
| | <input type="checkbox"/> nessuno | <input type="checkbox"/> da 1 a 5 | <input type="checkbox"/> da 6 a 10 | <input type="checkbox"/> da 11 a 20 | <input type="checkbox"/> da 21 a 30 | <input type="checkbox"/> più di 30 |
| Quanti giorni caccia, in media, in una annata venatoria, in provincia di Pisa | | | | | | |
| | <input type="checkbox"/> nessuno | <input type="checkbox"/> da 1 a 5 | <input type="checkbox"/> da 6 a 10 | <input type="checkbox"/> da 11 a 20 | <input type="checkbox"/> da 21 a 30 | <input type="checkbox"/> più di 30 |
| Quanti giorni caccia, in media, in una annata venatoria, in altre Regioni Italiane | | | | | | |
| | <input type="checkbox"/> nessuno | <input type="checkbox"/> da 1 a 5 | <input type="checkbox"/> da 6 a 10 | <input type="checkbox"/> da 11 a 20 | <input type="checkbox"/> da 21 a 30 | <input type="checkbox"/> più di 30 |
| Quanti giorni caccia, in media, all'anno all'estero | | | | | | |

Il questionario è anonimo, viene distribuito dagli uffici della Provincia (scaricabile anche dal sito web della Provincia di Pisa), dagli ATC e dalle associazioni venatorie. E' importante che entro il prossimo mese di agosto siano compilati e riconsegnati all'Ufficio Difesa Fauna il maggior numero di questionari possibile. Siamo certi che anche in questo lavoro i cacciatori pisani faranno la loro parte per rappresentare al meglio nel questionario, i propri interessi, le spese sostenute, i giudizi su associazioni, provincia ed ATC. E' credo una buona occasione per dire la vostra.

CACCIA DI SELEZIONE

La caccia di selezione è stata avviata nel 1999 dall'Amministrazione provinciale prima per il capriolo ed è stata poi estesa nel 2002 anche a daino e muflone. Per quanto riguarda l'ATC 15 questa attività venatoria conta ad oggi 236 cacciatori iscritti che esercitano su un totale di 25.901 ettari di territorio. Anche per la stagione venatoria 2010-2011 questo A.T.C. si è impegnato a proseguire la gestione della caccia di selezione al capriolo nel distretto di Castelnuovo V.C. (A.T.C. 15-1) - in cui nella stagione venatoria 2005-2006 ha avviato anche la caccia di selezione al muflone - al capriolo, daino e muflone nel distretto di Pomarance 1 (A.T.C. 15-2) ed al capriolo e daino nei distretti di Volterra 1 (A.T.C. 15-3) e Palaia (ATC 15-5). Inoltre ha seguito l'organizzazione della caccia al capriolo nei distretti di Pomarance 2 (A.T.C. 15-4), Volterra 2 (A. T. C. 15-6), nel distretto di San Miniato (A. T. C. 15-7) e nel nuovo distretto di Pomarance 3 (A. T. C. 15-8). Di seguito vengono riportati i totali degli abbattimenti rispetto ai piani di prelievo nei vari distretti a partire dalla stagione venatoria 2005-2006.

CAPRIOLO

| | 05-06 | | | 06-07 | | | 07-08 | | | 08-09 | | | 09-10 | | | 10-11 | | |
|------------|------------|------------|---------------|------------|------------|---------------|------------|------------|---------------|------------|------------|---------------|------------|------------|---------------|------------|------------|---------------|
| | PREL | ABB. | % |
| 15-1 | 52 | 33 | 63,46% | 67 | 43 | 64,18% | 64 | 35 | 54,69% | 71 | 48 | 67,61% | 92 | 61 | 66,30% | 107 | 70 | 65,42% |
| 15-2 | 71 | 46 | 64,79% | 108 | 50 | 46,30% | 72 | 40 | 55,56% | 124 | 62 | 50,00% | 100 | 30 | 30,00% | 134 | 64 | 47,76% |
| 15-3 | 130 | 75 | 57,69% | 129 | 60 | 46,51% | 110 | 54 | 49,09% | 66 | 43 | 65,15% | 90 | 50 | 55,56% | 112 | 70 | 62,50% |
| 15-4 | 31 | 13 | 41,94% | 74 | 24 | 32,43% | 61 | 17 | 27,87% | 65 | 17 | 26,15% | 86 | 31 | 36,05% | 95 | 23 | 24,21% |
| 15-5 | 48 | 10 | 20,83% | 59 | 13 | 22,03% | 49 | 17 | 34,69% | 49 | 19 | 38,78% | 66 | 26 | 39,39% | 71 | 31 | 43,66% |
| 15-6 | 0 | 0 | - | 29 | 20 | 68,97% | 50 | 42 | 84,00% | 86 | 72 | 83,72% | 102 | 85 | 83,33% | 96 | 76 | 79,17% |
| 15-7 | 0 | 0 | - | 0 | 0 | - | 28 | 10 | 35,71% | 31 | 14 | 45,16% | 58 | 23 | 39,66% | 45 | 26 | 57,78% |
| 15-8 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 15 | 9 | 60,00% |
| TOT | 332 | 177 | 53,31% | 466 | 210 | 45,06% | 434 | 215 | 49,54% | 492 | 275 | 55,89% | 594 | 306 | 51,52% | 675 | 369 | 54,67% |

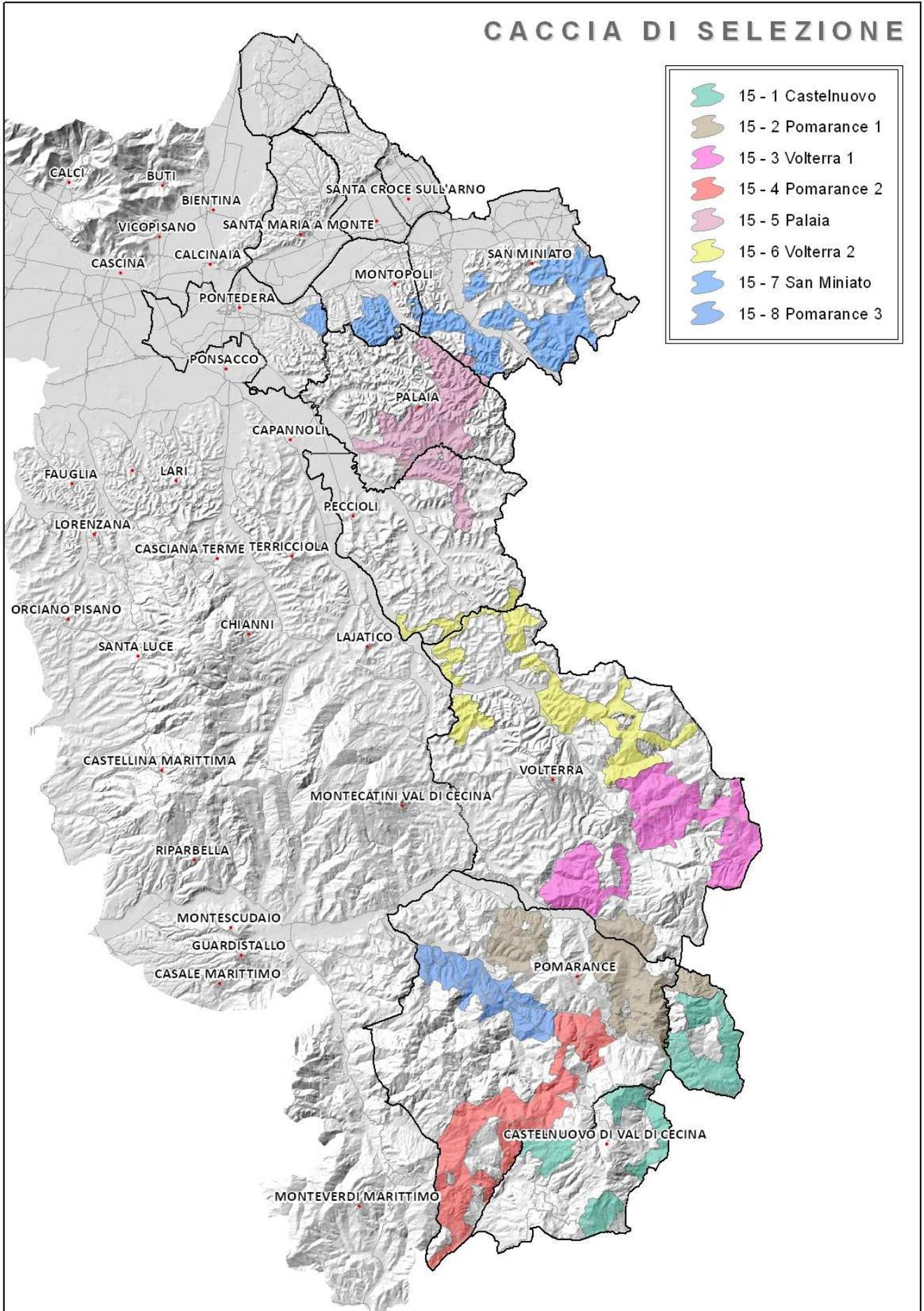
DAINO

| | 05-06 | | | 06-07 | | | 07-08 | | | 08-09 | | | 09-10 | | | 10-11 | | |
|------------|-----------|-----------|---------------|-----------|----------|---------------|-----------|-----------|---------------|------------|-----------|---------------|------------|-----------|---------------|------------|-----------|---------------|
| | PREL | ABB. | % | PREL | ABB. | % | PREL | ABB. | % | PREL | ABB. | % | PREL | ABB. | % | PREL | ABB. | % |
| 15-2 | 18 | 5 | 27,78% | 15 | 6 | 40,00% | 25 | 10 | 40,00% | 82 | 20 | 24,39% | 32 | 17 | 53,13% | 38 | 22 | 57,89% |
| 15-3 | 71 | 19 | 26,76% | 55 | 3 | 5,45% | 50 | 15 | 30,00% | 182 | 57 | 31,32% | 134 | 37 | 27,61% | 51 | 26 | 50,98% |
| 15-5 | 0 | 0 | - | 0 | 0 | - | 0 | 0 | - | 13 | 6 | 46,15% | 24 | 9 | 37,50% | 18 | 5 | 27,78% |
| TOT | 89 | 24 | 26,97% | 70 | 9 | 12,86% | 75 | 25 | 33,33% | 277 | 83 | 29,96% | 190 | 63 | 33,16% | 107 | 53 | 49,53% |

MUFLONE

| | 05-06 | | | 06-07 | | | 07-08 | | | 08-09 | | | 09-10 | | | 10-11 | | |
|------------|-----------|-----------|---------------|-----------|-----------|---------------|-----------|-----------|---------------|-----------|----------|--------------|----------|----------|---------------|-----------|----------|---------------|
| | PREL | ABB. | % | PREL | ABB. | % | PREL | ABB. | % | PREL | ABB. | % | PREL | ABB. | % | PREL | ABB. | % |
| 15-1 | 26 | 7 | 26,92% | 29 | 11 | 37,93% | 18 | 6 | 33,33% | 17 | 2 | 11,76% | 3 | 3 | 100,00% | 6 | 5 | 83,33% |
| 15-2 | 21 | 8 | 38,10% | 24 | 9 | 37,50% | 19 | 8 | 42,11% | 26 | 0 | 0,00% | 4 | 3 | 75,00% | 5 | 3 | 60,00% |
| TOT | 47 | 15 | 31,91% | 53 | 20 | 37,74% | 37 | 14 | 37,84% | 43 | 2 | 4,65% | 7 | 6 | 85,71% | 11 | 8 | 72,73% |

CACCIA DI SELEZIONE



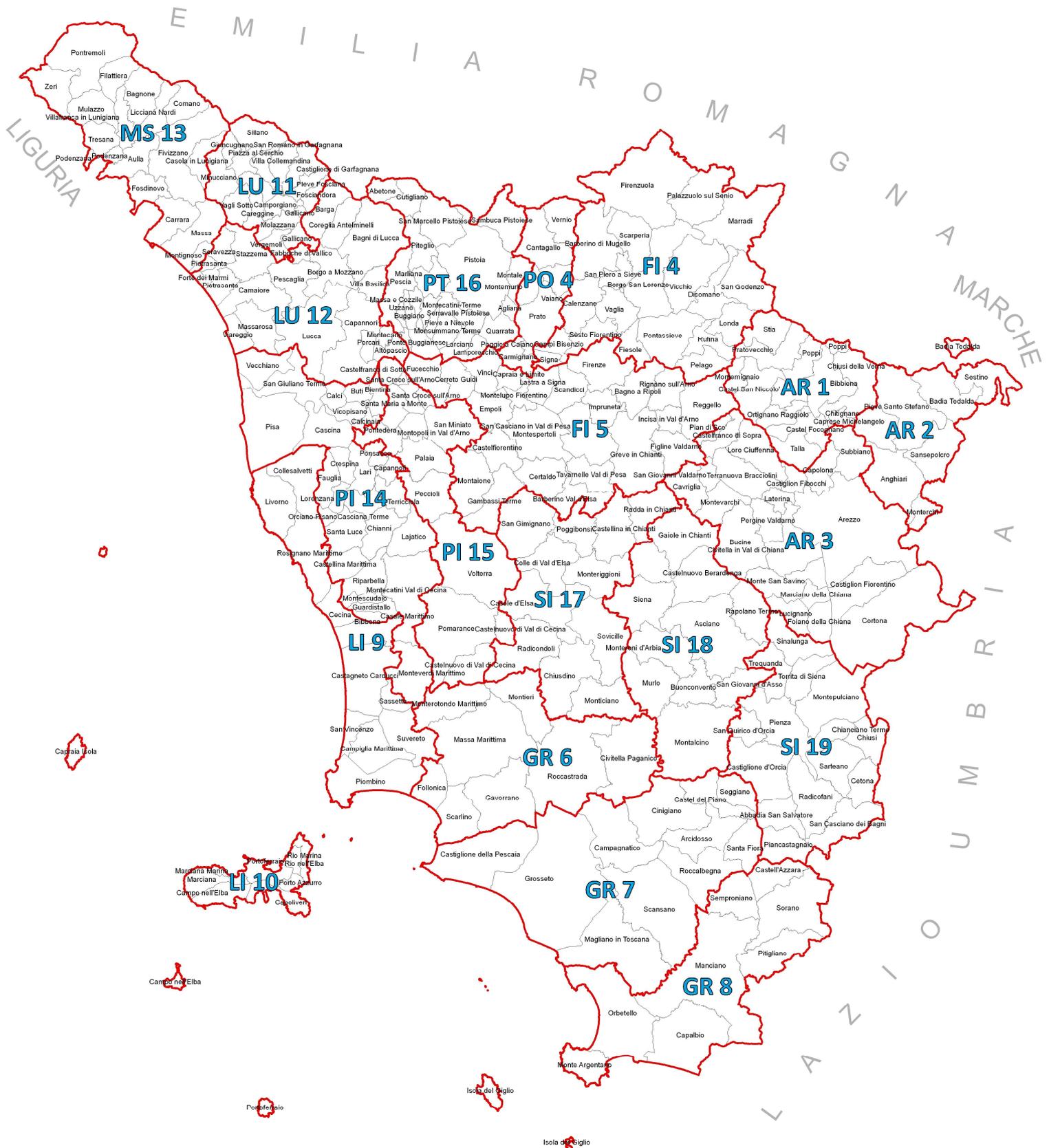
BILANCIO

CONSUNTIVO 2010

PREVISIONE 2011

| Avanzo gestione al 01/01/2010 | € 263.280,00 | € 201.430,00 |
|---|---------------------------|---------------------------|
| ENTRATE | Totali | Totali |
| Interessi attivi | € 660,00 | € 500,00 |
| Entrate diverse | € 4.786,00 | € 10.000,00 |
| Quote Cacciatori | € 395.886,00 | € 390.000,00 |
| Finanziamento Regione bollettini e funzionamento | | € 2.130,00 |
| Progetti Finalizzati - Contributo Provinciale | € 32.543,00 | € 17.000,00 |
| Finanziamento Regionale "Progetto danni" | | € 16.167,00 |
| Finanziamento Provincia e altri per "Progetto danni" | | € 10.821,00 |
| Risarcimento danni - Contributo Regionale | € 31.646,00 | € 31.000,00 |
| F. gestione programmata caccia - Fin. Regionale | € 78.000,00 | € 78.000,00 |
| Quota avanzo amministrazione per progetti finalizzati | | € 21.411,00 |
| TOTALE ENTRATE | € 543.521,00 | € 577.029,00 |
| USCITE | Parziali Totali | Parziali Totali |
| Consulenze Amministrative e contabili | € 17.789,00 | € 18.000,00 |
| Consulenze tecnico faunistiche | € 59.179,00 | € 56.000,00 |
| Piccola selvaggina - Miglioramenti ambientali | € 33.549,00 | € 30.000,00 |
| Ungulati - Prevenzione danni | € 10.000,00 | € 10.000,00 |
| Caccia di selezione | € 15.630,00 | € 16.000,00 |
| Spese per il personale | € 32.876,00 | € 33.000,00 |
| Spese sede e generali | € 37.766,00 | € 41.000,00 |
| Spese acquisto strumenti tecnici | € 0,00 | € 2.000,00 |
| Costo bollettini cacciatori | € 5.970,00 | € 6.000,00 |
| Spese Comitato di Gestione e Commissioni | € 17.964,00 | € 13.000,00 |
| Risarcimento danni | € 48.051,00 | € 64.000,00 |
| Finanziati Regione | € 31.646,00 | € 31.000,00 |
| Mezzi Propri | € 3.406,00 | € 19.000,00 |
| Convenzioni Agrarie (accertamento danni) | € 12.999,00 | € 14.000,00 |
| Prevenzione danni - Mezzi Propri | € 35.778,00 | € 23.000,00 |
| Caccia programmata - Miglioramenti Ambientali | € 116.925,00 | € 86.000,00 |
| Finanziamento Regionale | € 78.000,00 | € 78.000,00 |
| Mezzi Propri | € 38.925,00 | € 7.000,00 |
| Spese gestione del territorio | € 108.748,00 | € 114.180,00 |
| Immissioni Faunistiche | € 70.649,00 | € 87.180,00 |
| Mantenimento Selvaggina | € 10.136,00 | € 6.000,00 |
| Vigilanza Volontaria | € 9.175,00 | € 10.000,00 |
| Istituzione e gestione ZRV | € 540,00 | € 9.000,00 |
| Voliere | € 18.247,00 | € 5.000,00 |
| Progetti Finalizzati | € 124.326,00 | € 120.849,00 |
| Mezzi propri | € 91.782,00 | € 51.450,00 |
| Contributo Provinciale | € 32.544,00 | € 17.000,00 |
| Progetti vari (danni - recinti e mangiatoie lepri - piano faunistico) | | € 52.399,00 |
| TOTALE USCITE | € 605.372,00 | € 577.029,00 |
| Avanzo Gestione competenza | -€ 61.851,00 | € 0,00 |
| Sopravvenienze passive da gestione residui | € 0,00 | € 0,00 |
| Avanzo di Amministrazione al 31/12 | € 201.430,00 | € 201.430,00 |

REGIONE TOSCANA AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA



© ATC 14 - 15

Ambiti territoriali di caccia e rispettivi comprensori

| Provincia di AREZZO | Provincia di FIRENZE e PRATO | Provincia di GROSSETO | Provincia di LIVORNO | Provincia di LUCCA | Provincia di MASSA e CARRARA | Provincia di PISA | Provincia di PISTOIA | Provincia di SIENA |
|---------------------|------------------------------|-----------------------|----------------------|--------------------|------------------------------|-----------------------|----------------------|--------------------|
| 1 - CASENTINO | 4 - FIRENZE NORD - PRATO | 6 - GROSSETO NORD | 9 - LIVORNO NORD | 11 - LUCCA 1 | 13 - MASSA | 14 - PISA OCCIDENTALE | 16 - PISTOIA | 17 - SIENA 1 |
| 2 - VALTIBERINA | 5 - FIRENZE SUD | 7 - GROSSETO CENTRO | 10 - LIVORNO ELBA | 12 - LUCCA 2 | | 15 - PISA ORIENTALE | | 18 - SIENA 2 |
| 3 - AREA ARETINA | | 8 - GROSSETO SUD | | | | | | 19 - SIENA 3 |